



Data 05.03.2014

**SOMMARIO:**

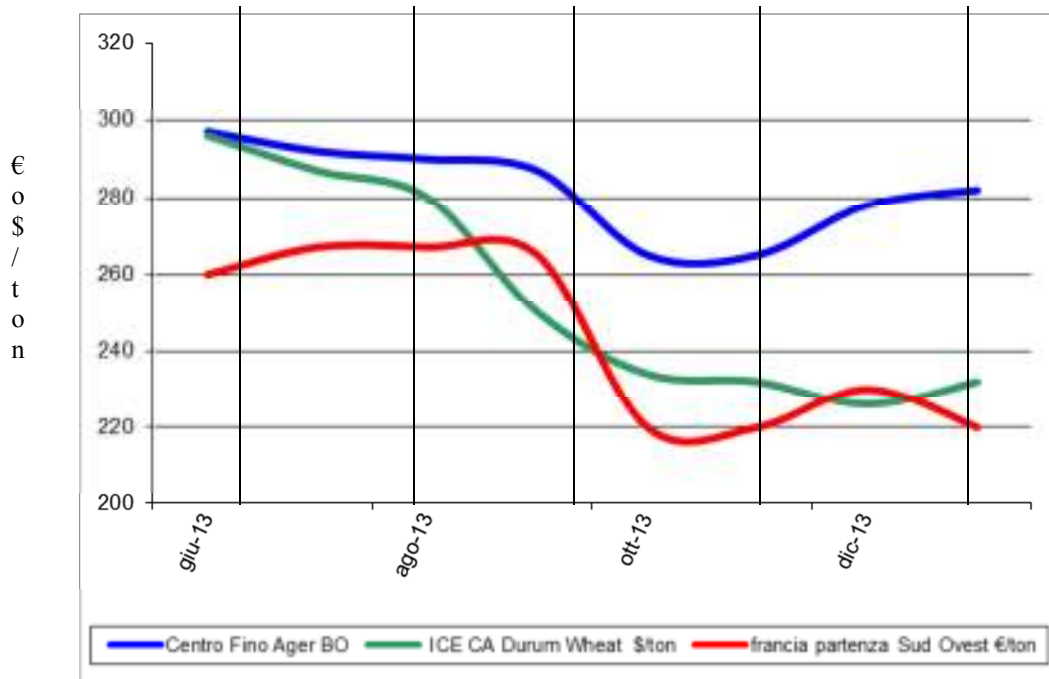
1. informazione sul mercato di frumento duro e tenero.
2. informazione sul mercato del mais
3. informazione sul mercato delle oleaginose

**1. Mercato**

Noli marittimi	<p>Molti noli nei settori del trasporto dei cereali continuano a subire una situazione di domanda molto tiepida in particolare nel Panamax il cui indice ha perso in una settimana l'11%. Diversamente il settore Capesize vive un momento di forte crescita che si esplicita nella crescita dell'indice BDI dell'11. La situazione dell'Atlantic Panamax riflette i traffici limitati nel Nord Atlantico dove si riscontra un eccesso di tonnellaggio rispetto alle richieste. Discorso on molto diverso per il settore Supramax che subisce la debolezza delle rotte dal Golfo al Sud America e all'Europa. L'Handysize presenta una maggiore stabilità grazie ad una ripresa dell'attività sul Mediterraneo.</p> <p>La tratta Golfo - Europa per navi di tonnellaggio superiore a 50.000 ton costa 21 \$/ton (-1); la tratta Brasile - Europa per navi da 10-15.000 ton costa 32 \$/ton (=).</p>
----------------	---

**GRANO DURO**

USA Prezzi ICE futures	221 \$/ton (=) scadenza marzo 2013; 224 (=) scadenza maggio
------------------------------	---



### Flash dal mercato europeo

Francia	<p>Il mercato del duro presenta una buona capacità di tenuta in Francia grazie alla domanda piuttosto sostenuta a livello internazionale. Nonostante il calo delle semine conseguente ai risultati produttivi del 2013 la Francia rimane il principale esportatore europeo con una quota superiore al 55%. In questo contesto i corsi Fob a Port la Nouvelle si trovano attorno a 257€/ton.</p> <p>Gli operatori sono molto attenti a come evolveranno le semine in Nord America che determineranno la disponibilità di prodotto nella seconda metà dell'anno ma diversi compratori si sono già coperti nella prospettiva di carenza di prodotto.</p>
Prezzi €/ton	<p>In Francia il prodotto partenza Sud Ovest è segnalato a 245 €/ton (+5). Cordova (partenza silo): 260 €/ton (27 febb) (260 €/ton (13 feb).</p>

### “Flash” Mercato Italiano

Borse	<p>Il perdurare delle condizioni avverse in Canada ritarda l'arrivo di prodotto da quel paese sul bacino del Mediterraneo avvantaggiando gli esportatori europei. Una seppur limitata attività la si riscontra anche dall'Italia al Nord Africa che ha riguardato 139.000 ton dall'inizio della campagna. Questa situazione opera da sostegno alle quotazioni contrastando la caduta di 2 settimane or sono quando si prospettava il ritorno a breve dei cargo da oltre Atlantico. Inoltre sul lato interno la disponibilità di prodotto è piuttosto contenuta come conseguenza di un raccolto non particolarmente abbondante. Nel frattempo le importazioni da paesi extra UE si sono praticamente azzerate dopo il picco delle due settimane</p>
-------	--



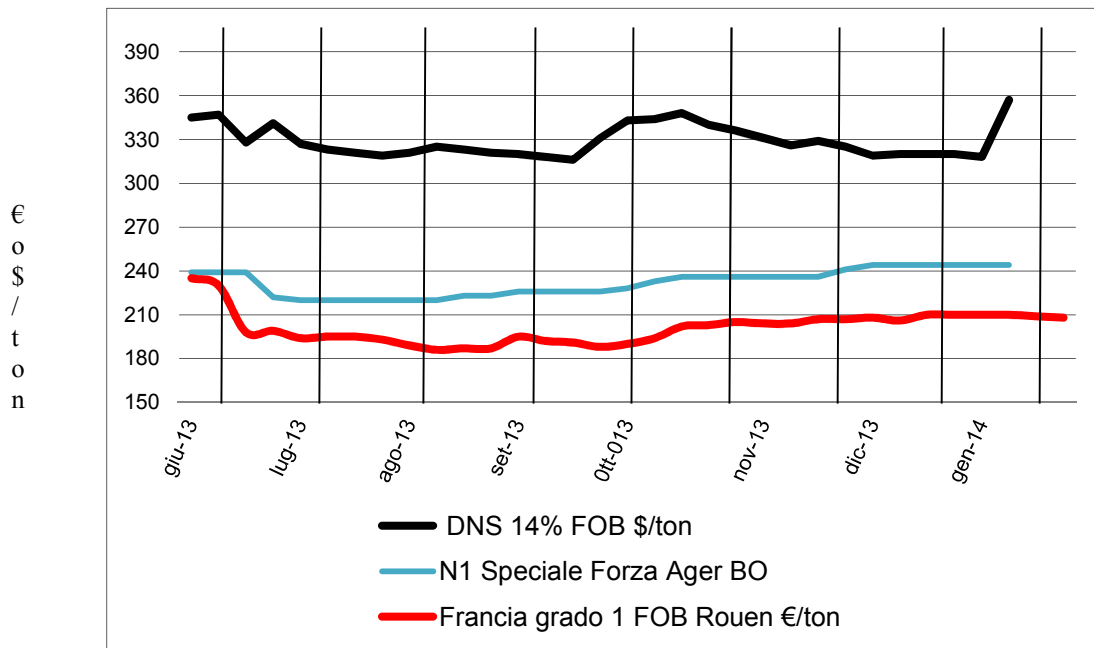
precedenti. Il totale di certificati import rilasciati da Bruxelles dall'inizio della campagna è 822.860 ton a dimostrazione del forte rallentamento dei flussi in entrata.

Ieri a Milano il fino Centro Italia ha segnato +4

## GRANO TENERO

“Flash” dal Mercato Mondiale:

USA	<p>La situazione politica sul Mar Nero e l'incertezza che questa trasmette ai mercati rappresentano la principale fonte di sostegno alle quotazioni export internazionale che, infatti, si sono rafforzati in questa settimana sebbene l'attività commerciale sul Mar Nero non sembra essere stata influenzata dalle vicissitudini politico-militari. Anche la preparazione per le semine primaverili sembra procedere con regolarità sia in Russia, sia in Ucraina. Ma il rischio commerciale spinge diversi compratori ad indirizzare i futuri ordinativi presso altri produttori. L'inizio della settimana scorsa era iniziato all'insegna della debolezza a causa della perdita di competitività del prodotto americano, con gli acquisti dell'Egitto di prodotto diverso dall'americano e gli acquisti di grano argentino da parte del Brasile, ma il dato di 564.900 ton rilasciato giovedì sull'andamento export è stato giudicato buono dal mercato. La nuova ondata di freddo sulle aree produttive delle pianure centrali ha costituito un ulteriore elemento di sostegno.</p>																								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Tendenza</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Rispetto alla settimana precedente</th> <th>A 7 gg</th> <th>A 15 gg</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>grano tenero</td> <td style="text-align: center;">↓</td> <td style="text-align: center;">↑</td> <td style="text-align: center;">=</td> </tr> </tbody> </table>	Tendenza					Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg	grano tenero	↓	↑	=												
Tendenza																									
	Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg																						
grano tenero	↓	↑	=																						
Prezzi Fob \$/ton	<p>Quotazioni export in \$/ton</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>4 mar</th> <th>1 settimana fa</th> <th>1 anno fa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Il canadese CWRS</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">351</td> </tr> <tr> <td>Australiano</td> <td style="text-align: center;">273</td> <td style="text-align: center;">269</td> <td style="text-align: center;">303</td> </tr> <tr> <td>DNS USA 14%</td> <td style="text-align: center;">349</td> <td style="text-align: center;">347</td> <td style="text-align: center;">348</td> </tr> <tr> <td>Il russo</td> <td style="text-align: center;">280</td> <td style="text-align: center;">279</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>L'Argentino</td> <td style="text-align: center;">325</td> <td style="text-align: center;">328</td> <td style="text-align: center;">350</td> </tr> </tbody> </table>		4 mar	1 settimana fa	1 anno fa	Il canadese CWRS	-	-	351	Australiano	273	269	303	DNS USA 14%	349	347	348	Il russo	280	279	-	L'Argentino	325	328	350
	4 mar	1 settimana fa	1 anno fa																						
Il canadese CWRS	-	-	351																						
Australiano	273	269	303																						
DNS USA 14%	349	347	348																						
Il russo	280	279	-																						
L'Argentino	325	328	350																						



Francia	<p>Il tenero ha vissuto una settimana di rialzi all'Euronext questa settimana. L'export, infatti, ha avuto un andamento molto positivo. I certificati export emessi da Bruxelles hanno riguardato 931.540 ton, il livello più elevato della campagna 2013-2014. Per il momento il totale export da inizio campagna ha raggiunto 20,2 mil di ton. confermando le previsioni di esportazioni record di quest'anno. In questo contesto le quotazioni si collocano al di sopra dei 200€/ton nonostante il prodotto europeo sia poco competitivo sulla base del rapporto €/\$. Infatti gli acquisti dell'Egitto si sono indirizzati verso il prodotto russo e romeno per un quantitativo di 295.000 ton.</p> <p>Da considerare inoltre gli effetti potenziali che potrà avere l'eventuale protrarsi della crisi ucraina nell'evoluzione dei commerci mondiali. Per quanto riguarda lo stato colturale in Francia, questo è valutato ottimo-eccellente al 74%, con un livello di umidità dei campi però, che ne impedisce l'accesso. Le previsioni per la prossima settimana sembrano però piuttosto buone e dovrebbero permettere l'inizio delle operazioni agronomiche di fine inverno.</p>																		
Prezzi	<p>Il frumento grado 1 fob Rouen quota sui 208 €/ton (+7) .</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Località</th> <th rowspan="2"></th> <th colspan="2">Prezzo €/ton</th> </tr> <tr> <th>25 febb</th> <th>13 febb</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mannheim (D)</td> <td>Partenza silos</td> <td>188,50</td> <td>186,50</td> </tr> <tr> <td>Saragozza (E)</td> <td>Partenza silos</td> <td>201,00</td> <td>202,00</td> </tr> <tr> <td>Budapest (H)</td> <td>-</td> <td>178,70</td> <td>177,00</td> </tr> </tbody> </table>	Località		Prezzo €/ton		25 febb	13 febb	Mannheim (D)	Partenza silos	188,50	186,50	Saragozza (E)	Partenza silos	201,00	202,00	Budapest (H)	-	178,70	177,00
Località				Prezzo €/ton															
		25 febb	13 febb																
Mannheim (D)	Partenza silos	188,50	186,50																
Saragozza (E)	Partenza silos	201,00	202,00																
Budapest (H)	-	178,70	177,00																



Borse	<p>Sul mercato italiano i compratori hanno già fatto le coperture del periodo e pertanto la situazione è di relativa calma ma le quotazioni trovano un supporto nell'andamento del mercato continentale sostenuto dal buon andamento delle esportazioni. Gli arrivi di prodotto extra UE nella settimana che terminava il 27 febb. sono stati molto limitati e le importazioni complessive fino al 27 febb. hanno riguardato 368.306 ton. Su questo andamento contribuisce anche la situazione geopolitica sul Mar Nero la cui evoluzione potrà portare ulteriori turbative.</p> <p>Ieri a Milano hanno recuperato 2 euro il panificabile e il biscottiero.</p>
-------	---

## Il mercato del Mais

### Mercato internazionale

USA	<p>I futures del mais sono risaliti di circa il 5%, perché il buon andamento dell'export e le notizie dal Mar Nero hanno spinto diversi fondi all'acquisto. Sul lato della crescita hanno agito anche le speculazioni sul possibile ritardo dell'inizio delle semine primaverili negli USA e le notizie di un abbassamento del potenziale produttivo in Brasile. L'Ucraina è il terzo esportatore mondiale di mais e una riduzione dei flussi di prodotto da quel paese avrebbe conseguenze non trascurabili sui commerci mondiali. Le esportazioni settimanali sono risultate ai livelli massimi delle attese e pari a 840.800 ton, portando il dato cumulato da inizio campagna a 36,1 mil di ton (14,5 mil lo scorso anno).</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th colspan="4">tendenza</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Rispetto alla settimana precedente</th> <th>A 7 gg</th> <th>A 15 gg</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mais</td> <td style="text-align: center;">↑</td> <td style="text-align: center;">↑</td> <td style="text-align: center;">=</td> </tr> </tbody> </table>	tendenza					Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg	Mais	↑	↑	=
tendenza													
	Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg										
Mais	↑	↑	=										
Mar Nero	Le quotazioni si sono accresciute sulle speculazioni sulla ritenzione da parte degli agricoltori e sulla possibilità che vi possano essere difficoltà nel reperimento dei mezzi tecnici per la campagna primaverile.												
Argentina	La trebbiatura trova ostacolo nelle piogge che stanno interessando diverse aree produttive ed è valutata al 2% (6% lo scorso anno).												



Prezzi Fob \$/ton	Quotazioni in \$/ton			
		4 mar	1 settimana fa	Un anno fa
	US 3YC (Golfo)	233	225	309
	Argentina (Up River)	225	219	274
	Brasile (Paranagua)	-	-	-
	Mar Nero	231	225	285
	Ungheria (Budapest)	155,60 (27febb)	157 (13 febb)	
	Francia fob Atlantico €/ton	174	177	227

### Mercato Europeo

Francia	<p>I corsi del mais francese hanno avuto dei movimenti verso il basso la scorsa settimana nonostante la buona tenuta delle quotazioni a Chicago. Tuttavia è opinione generale che la crisi ucraina avrà conseguenze positive sull'andamento dei prezzi delle prossime settimane, infatti l'occupazione della Crimea da parte della Russia fa sorgere parecchi dubbi sulla tenuta del flusso export dell'Ucraina. Per questo l'inizio di questa settimana è all'insegna della crescita. Inoltre la siccità che ha interessato vaste aree in Brasile non sarà senza conseguenze sulla produzione finale. L'agenzia Safra ha abbassato le proprie previsioni da 75,6 mil a 71,2 mil. Per questi motivi le prossime settimane potrebbero rivedere il segno + davanti alle variazioni di prezzo. A più lungo termine comunque dovrebbero prevalere i fondamentali con i bilanci appesantiti dalla abbondante produzione disponibile.</p>
---------	---

### Mercato italiano

Borse	<p>Il mais risente di una situazione internazionale piuttosto instabile, da un lato i fondamentali ribassisti dall'altro la situazione in Ucraina che rischia di ridurre i flussi di prodotto da uno dei maggiori fornitori dei nostri mangimifici. Peraltro continua il flusso in entrata di merce straniera, infatti nella settimana dal 20 al 27 febbraio sono stati rilasciati da Bruxelles certificati import per un totale di 88.555 ton che ha portato gli arrivi dal 1 luglio alla cifra di 1.036.181 ton, un livello di poco inferiore allo scorso anno quando eravamo in piena crisi di materia prima nazionale per l'emergenza micotossine.</p> <p>Se nel breve termine il mercato risente l'effetto della crisi regionale sul Mar Nero più a lungo termine i fondamentali dovrebbero prevalere.</p> <p>Ieri Milano ha chiuso con +1.</p>
-------	--

## 2. Mercato Oleaginose

### Mercato internazionale

USA	<p>I futures della soia si sono leggermente apprezzati in questa settimana sulle speculazioni delle avverse condizioni atmosferiche in Sud America che hanno</p>
-----	--



	annullato gli effetti negativi dovuti alle vendite degli agricoltori e alle prese di profitto.																												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Tendenza</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Rispetto alla settimana precedente</th> <th>A 7 gg</th> <th>A 15 gg</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Soia</td> <td style="text-align: center;">↑</td> <td style="text-align: center;">↑</td> <td style="text-align: center;">↓</td> </tr> </tbody> </table>	Tendenza					Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg	Soia	↑	↑	↓																
Tendenza																													
	Rispetto alla settimana precedente	A 7 gg	A 15 gg																										
Soia	↑	↑	↓																										
Brasile	<p>La raccolta nel Mato Grosso sarebbe al 60%, leggermente in ritardo rispetto allo scorso anno. Nonostante l'attuale clima secco stia favorendo la trebbiatura, diversi operatori temono che le forti piogge precedenti possano avere causato dei danni alla produzione.</p> <p>In Argentina si stanno verificando dei forti acquazzoni che potrebbero avere conseguenze sullo sviluppo di malattie e le rese finali.</p>																												
Canada	I futures del canola sono cresciuti del 6% in una settimana grazie al supporto della soia e alle scarse coperture presso i compratori.																												
Prezzi Fob \$/ton	<p>Quotazioni in \$/ton</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>4 mar</th> <th>1 settimana fa</th> <th>Un anno fa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">Soia</td> </tr> <tr> <td>US 2Y</td> <td>564</td> <td>557</td> <td>567</td> </tr> <tr> <td>Argentina (Up River)</td> <td>569</td> <td>562</td> <td>548</td> </tr> <tr> <td>Brasile (Paranagua)</td> <td>526</td> <td>523</td> <td>539</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">Colza (canola)</td> </tr> <tr> <td>Canada</td> <td>448</td> <td>419</td> <td>663</td> </tr> </tbody> </table>		4 mar	1 settimana fa	Un anno fa	Soia				US 2Y	564	557	567	Argentina (Up River)	569	562	548	Brasile (Paranagua)	526	523	539	Colza (canola)				Canada	448	419	663
	4 mar	1 settimana fa	Un anno fa																										
Soia																													
US 2Y	564	557	567																										
Argentina (Up River)	569	562	548																										
Brasile (Paranagua)	526	523	539																										
Colza (canola)																													
Canada	448	419	663																										

### Flash dal mercato europeo

Francia	<p>I corsi del colza hanno superato un'altra settimana all'insegna del consolidamento mantenendo le posizioni di 395-400€/ton sul breve .all'Euronext. Nel breve termine infatti, pesa situazione canadese che non sembra ancora uscire dalle difficoltà logistiche dovute al clima impietoso, mentre anche la soia statunitense si trova in tensione per la diminuzione degli stocks a fronte di un flusso esportativo vivace. A più lungo termine il mercato dovrà sopportare l'arrivo del colza canadese rimasto nei magazzini, via via che i problemi logistici saranno risolti. Ma verso aprile-maggio anche l'abbondante produzione sudamericana comparirà sul contesto internazionale, un altro elemento di valutazione è rappresentato dal petrolio che si trova oltre la soglia di 100\$ brasiliano.</p>
Prezzi sul pronto	La quotazione del colza è di circa 405 €/ton (+14) reso porto di Rouen, il girasole 355 €/ton St Nazaire (+15) .